

# Trovarisposte

I nostri esperti

**I COMMERCIALISTI**  
Giovanni Rossi  
Renato Tassetti

dell'Ordine dei commercialisti  
ed esperti contabili di Bergamo

**IL NOTAIO**  
Angelo Bigoni

del Consiglio notarile di Bergamo

**I CONSULENTI DEL LAVORO**  
Valentina Massarelli  
Lucia Caccia

del Centro studi  
consulenti del lavoro di Bergamo

**L'AMMINISTRATORE  
DI CONDOMINIO**  
Francesco Cortesi

dello Sportello condominio  
Sicet-Cisl di Bergamo

## Rc auto, c'è il regolamento sugli sconti obbligatori

**Assicurazioni.** Le agevolazioni riguardano gli automobilisti «virtuosi» e quelli che accettano di montare sul loro veicolo una «scatola nera»



Novità sul fronte assicurazioni: lo sconto obbligatorio Rc auto è applicato al netto delle imposte e del contributo al Servizio Sanitario Nazionale

MARCO CONTI

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (Ivass) ha avviato nei giorni scorsi sul proprio sito una pubblica consultazione sul nuovo regolamento relativo agli sconti obbligatori nella responsabilità civile autoveicoli terrestri (cosiddetta Rc auto) introdotti dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza (legge n. 124/2017). Il documento individua i criteri e le modalità in base ai quali le imprese di assicurazione applicano gli sconti «significativi» obbligatori sul premio Rc auto, specificando che lo sconto obbligatorio è applicato al premio di tariffa al netto delle imposte e del contributo al Servizio Sanitario Nazionale, ed è pari a una percentuale calcolata preventivamente dall'impresa. Gli sconti obbligatori riguardano in particolare: a) gli assicurati che accettano di installare sul veicolo la «scatola nera», il dispositivo che impedisce l'avvio del motore in caso di elevato tasso alcolemico del guidatore

(noto con il termine alcolock), o l'ispezione preventiva del veicolo; b) gli assicurati «virtuosi» che non hanno provocato sinistri negli ultimi quattro anni, che installano la «scatola nera», e che risiedono in province con un elevato tasso di sinistrosità. Tranne gli sconti legati alla scatola nera (già applicati da un paio d'anni da molte compagnie), per gli altri si tratta di importanti novità che dovrebbero riflettersi positivamente sui costi per gli assicurati bergamaschi. Per gli automobilisti «virtuosi», invece, nell'elenco stilato dall'Ivass riguardante le 29 province caratterizzate da un maggiore tasso di sinistrosità non c'è Bergamo.

Il che è una buona notizia, perché a un maggiore tasso di sinistrosità equivale un costo assicurativo mediamente più elevato. L'Ivass sottolinea che intende assicurare che gli sconti siano, nel primo caso, correlati alla effettiva riduzione del rischio per le imprese nel caso di utilizzo della «scatola nera» o di

La rubrica

### Come inviare i quesiti agli esperti

**Due le strade per presentare le vostre domande agli esperti della rubrica Trovarisposte, commercialisti, notai, consulenti del lavoro e amministratori di condominio. Potete compilare il coupon che trovate nella seconda pagina e inviarlo via fax allo 035.386217 o consegnarlo alla sede de «L'Eco di Bergamo» in viale Papa Giovanni XXIII, 118 in città. Altrimenti è possibile inviare una mail a trovarisposte@eco.bg.it che trovate anche sul sito www.ecodibergamo.it cliccando sull'apposito banner Trovarisposte. Indicate a quale professionista è rivolto il quesito, le vostre generalità e, nel caso vogliate mantenere l'anonimato, specificatelo in modo chiaro.**

dispositivi alcolock nonché di preventiva ispezione del veicolo. Molti automobilisti bergamaschi già nel recente passato si sono attivati per l'installazione della scatola nera. Nel caso della strumentazione obbligatoria Ivass, ciò ha comportato un misero sconto; ma siccome ogni compagnia ha una propria «scatola nera», negli altri casi il costo della rc auto ha beneficiato di sconti dal 10 al 30%. Per gli automobilisti interessati a far pervenire all'Ivass osservazioni, commenti e proposte, c'è tempo sino al prossimo 10 gennaio, tramite l'email: Legge\_concorrenza\_RCA2017@ivass.it. Il regolamento (formato pdf) e il documento per le osservazioni e le proposte (formato word, editabile), si possono scaricare collegandosi al sito dell'Ivass (www.ivass.it), seguendo il percorso: Normativa - Normativa secondaria emanata dall'Ivass - Documenti in pubblica consultazione - Documento n. 5/2017.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Per le tue domande:**  
compila il coupon e invialo via fax allo 035/386.217  
manda una email a: [trovarisposte@eco.bg.it](mailto:trovarisposte@eco.bg.it)  
oppure clicca sull'apposita finestra sul nostro sito  
specificamente se vuoi mantenere l'anonimato

### Commercialisti

RISPOSTA N. 1.223

#### Spese detraibili per un materasso ortopedico?

*A seguito di prescrizione medica ho acquistato un materasso ortopedico: posso detrarre la spesa nella dichiarazione dei redditi?*

LETTERA FIRMATA

La spesa per l'acquisto di un materasso ortopedico è detraibile come spesa sanitaria nel limite del 19% purché il materasso abbia la marcatura Ce. Per poter detrarre la spesa il contribuente dovrà conservare la prescrizione del medico (o in alternativa una autocertificazione attestante la necessità per cui è stato acquistato l'ausilio), lo scontrino o la fattura di acquisto e la marcatura Ce del prodotto acquistato.

RISPOSTA N. 1.224

#### Manutenzione straordinaria e le detrazioni

*Risiedo insieme ai miei genitori nella villetta di loro proprietà; la casa è costituita dal piano terra utilizzato da mio padre e mia madre, e dal primo piano che utilizzo io; la casa comunque è accatastata come un'unica unità immobiliare. Ho sostenuto nel 2017 delle spese di manutenzione straordinaria per il rifacimento delle scale, posso usufruire della detrazione del 50% pur non essendo il proprietario dell'immobile su cui sono stati eseguiti i lavori?*

LETTERA FIRMATA

La risposta è affermativa in quanto il diritto alla detrazione per le spese di ristrutturazione è riconosciuto anche al familiare convivente del proprietario dell'immobile (coniuge, componente dell'unione civile, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado). Condizione necessaria per la detrazione è che sia stato il familiare convivente a sostenere le spese per i lavori di ristrutturazione: quindi le fatture e i relativi bonifici di pagamento dei lavori dovranno essere intestate al familiare che ha sostenuto tali spese. Per essere detraibili, le spese per la manutenzione straordinaria della scala devono riguardare il rifacimento e sostituzione con altra, modificando pendenza e posizione rispetto a quella preesistente.

RISPOSTA N. 1.225

#### Quelle detrazioni per l'acquisto delle protesi

*Vorrei sapere se sono detraibili dai redditi le spese per acquisti pile per apparecchi acustici. Ho l'invalidità civile. Se sì, come devo fare per poterle detrarre.*

LETTERA FIRMATA

Tra le spese detraibili rientrano anche quelle per acquisto di protesi, intendendo per tali anche i mezzi correttivi o ausiliari di un organo carente o menomato nelle sue funzionalità. La circolare n. 7/ e del 04/04/2017, specifica che tra i dispositivi medici detraibili rientrano anche gli apparecchi per facilitare l'audizione dei sordi, comprese le spese sostenute per l'acquisto delle batterie di alimentazione delle protesi acustiche. Per la detrazione, il costo deve essere documentato con fattura o scontrino parlante, con l'indicazione del soggetto che ha sostenuto la spesa, la descrizione del prodotto e la specifica con marchio Ce.

Notaio

RISPOSTA N. 1.226

#### Casa, chiarimenti sulla cessione di quote proprietà

*Come è possibile donare la quota di proprietà della prima casa, di attuale proprietà di mio marito, da quale mi sto separando. Lui potrebbe donare al nostro unico figlio senza incorrere in problemi particolari?*

LETTERA FIRMATA

È certamente possibile l'attribuzione della quota di proprietà della casa in favore di suo figlio. Ritengo che il modo più corretto per farlo sia quello di inserire nell'accordo di separazione da suo marito l'impegno da parte di quest'ultimo di attribuire la quota di proprietà della casa direttamente in capo a suo figlio. Le segnaliamo che una recente sentenza della Corte di Cassazione, Sezione Tributaria n. 8104/2017 ha affermato il principio di diritto secondo cui la cessione dell'immobile da parte del coniuge nell'ambito della procedura di separazione non comporta la decadenza dalle agevolazioni prima casa qualora l'immobile stesso sia venduto entro il termine di 5 anni dall'acquisto. Attesa la delicatezza della questione le consiglio un colloquio con un Notaio il quale la potrà adeguatamente aiutare ad affrontare e risolvere la questione nel modo più corretto.

RISPOSTA N. 1.227

## Forma societaria: la Srls quali vantaggi può dare?

*Volevo sapere se mi consiglia di diventare socio di una srls per gestire un'attività di fornitura di servizi. Si tratta di una forma societaria sicura? A me pare strano che mi si chieda di partecipare con capitale minimo in un'attività d'impresa. Cosa ne pensa? È una forma societaria credibile? Cosa rischio?*

LETTERA FIRMATA

La Srls e la Srl sono forme societarie molto simili per cui anche la Srls è certamente una «forma societaria sicura». La costituzione di una Srls presenta indubbiamente dei vantaggi come i costi notarili azzerati e un capitale iniziale da versare che può essere anche di un solo euro ma anche dei limiti come ad esempio la redazione dell'atto costitutivo secondo un modello prestampato che non permette ai soci, come avviene normalmente nella Srl, di disciplinare i diversi equilibri che all'interno di una società vengono tra loro a crearsi. Nell'atto costitutivo della Srls non si può poi prevedere il Tfm (trattamento di fine mandato) dell'amministratore e possono essere soci solamente le persone fisiche caratteristiche queste che dal punto di vista della pianificazione fiscale possono limitare l'ottenimento di un giusto carico fiscale per chi propende nella scelta della Srls e vanificare tra l'altro i costi notarili azzerati.

RISPOSTA N. 1.228

## Quell'«anticipo» di eredità alla figlia E gli altri 2 eredi?

*Vorrei aiutare mia figlia nell'acquisto della prima casa con una somma di denaro. Ho altri due figli, ma attualmente non ho la stessa somma da accantonare per gli altri due figli. I miei figli potrebbero - formalmente intendo - chiedermi di legare loro un bene in un testamento da depositare presso un notaio? A questo punto come posso muovermi?*

LETTERA FIRMATA

## TROVA INCENTIVI

# Regione, bando di quasi 7 milioni per l'alternanza scuola-lavoro

Quasi 7 milioni di euro per il potenziamento nell'anno 2017/2018 dell'alternanza scuola-lavoro nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale, nonché al finanziamento di azioni per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa. È quanto prevede un nuovo bando della Regione, rivolto a enti, operatori e scuole, per facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. A beneficiare della dote, gli studenti in possesso di una serie di requisiti tra cui: residenza o domicilio in Lombardia; età fra i 15 e i 25 anni; effettiva iscrizione e frequenza a uno dei percorsi triennali, quadriennali, personalizzati per allievi disabili, di quarta annualità di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale nonché percorsi modulari finalizzati all'acquisizione di una qualifica di IeFP, finalizzati al conseguimento di un titolo o di una certificazione. Esclusivamente per chi ha già frequentato positivamente quattro anni di formazione:

possesso di qualifica IeFP coerente col percorso di quarta annualità, o conclusione del terzo anno del percorso quadriennale, o con disabilità certificata e che abbiano concluso un terzo anno col rilascio di attestato. Per le esperienze all'estero, l'alunno deve essere inserito in percorsi di qualifica e diploma IeFP che prevedano almeno 400 ore di alternanza.

Il valore della dote (da un minimo di 1.500 euro a un massimo di 7.500 euro) è diversificato in relazione alla tipologia di percorso, alla componente disabilità, alla dispersione grave e alle esperienze all'estero. La richiesta di Dote dello studente e la domanda per le esperienze all'estero devono essere inoltrate dalle istituzioni formative attraverso il Sistema Agevolazioni on line della regione ([www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it)) fino alle 17 dell'8 giugno 2018. Info nella sezione bandi del sito della regione ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)) o inviando una email a: Daniela Reho ([daniela\\_reho@regione.lombardia.it](mailto:daniela_reho@regione.lombardia.it)) o Silvia Gariboldi ([silvia\\_gariboldi@regione.lombardia.it](mailto:silvia_gariboldi@regione.lombardia.it)).

Ma. Co.



È certamente possibile per lei attribuire una somma di denaro a sua figlia per l'acquisto dell'immobile mentre non è altrettanto possibile per i suoi figli chiederle di legare loro un bene per mezzo di un testamento atteso il divieto dei patti successori previsto all'art. 458 del codice civile. È evidente che, fatte salve le dispense da imputazione e da collazione, quanto attribuito a sua figlia non è altro che un «anticipo» della sua futura eredità per la stessa in sede della divisione ereditaria parteciperà per una quota inferiore a quella dei due fratelli essendo già stata in parte o totalmente beneficiata. Il testamento può essere un valido strumento per «compensare» i suoi due figli ma deve essere frutto di una sua libera scelta e non di una richiesta dei suoi figli.

## Consulenti del lavoro

RISPOSTA N. 1.229

## Quale retribuzione se si lavora nei fine settimana?

*Nell'azienda per cui lavoro è stato chiesto ai lavoratori di rendersi reperibili nei fine settimana per garantire la continuità del servizio. È possibile avere spiegazioni in merito al corretto trattamento retributivo?*

LETTERA FIRMATA

Il D.Lgs. 66/2003 stabilisce che per orario di lavoro si intende «qualsiasi periodo in cui il lavoratore sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni». Ciò premesso, l'istituto della reperibilità si pone in un rapporto complementare alla

prestazione lavorativa ordinaria ed è normalmente finalizzato a sopperire esigenze improvvise e non prevedibili del datore di lavoro. Costituisce quindi un importante strumento di flessibilità che necessita di un corretto approccio poiché garantisce la prestazione di lavoro in situazioni non prevedibili che comportano il richiamo in servizio del lavoratore assente. La disponibilità del lavoratore è retribuita con un'indennità denominata «reperibilità» o «disponibilità» e varie sono le forme con cui viene erogata; può essere compensata con un importo fisso mensile o con un'indennità fissa per ogni chiamata o ancora con una percentuale sulla retribuzione; se poi, a seguito della chiamata per reperibilità, sia richiesto al dipendente lo svolgimento di una determinata attività lavorativa questa potrebbe trasformarsi in lavoro straordinario con le relative maggiorazioni. La determinazione dell'importo da erogare per la «disponibilità» del lavoratore non ha parametri che definiscano con precisione l'equo compenso in caso di reperibilità e sono ancora pochi i Ccnl che definiscono l'istituto, accade che il datore di lavoro e i dipendenti regolano, anche in sede sindacale, sia le modalità di corresponsione che quelle economiche.

*voucher il lavoro occasionale di un lavoratore dipendente che, nel tempo libero, presta lavori di giardinaggio?*

LETTERA FIRMATA

Nel rispetto dei limiti previsti dalla nuova disciplina del lavoro occasionale, è ammissibile instaurare un rapporto con un lavoratore che ha un'attività principale, al fine di fargli svolgere lavoro di giardinaggio. La modalità è quella del libretto di famiglia, previa registrazione delle parti nella specifica piattaforma informatica dell'Inps.

L'utilizzatore dovrà acquistare, tramite la piattaforma, il libretto che contiene buoni virtuali da 10 euro, utilizzabili per compensare prestazioni di durata non superiore a un'ora. Il valore nominale è così suddiviso:  
- 8 euro per il compenso a favore del prestatore;  
- 1,65 euro per la contribuzione Ivs alla gestione separata Inps;  
- 0,25 euro per il premio assicurativo Inail;  
- 0,10 euro per il finanziamento degli oneri di gestione.  
Pertanto, nell'onere è contenuta anche l'assicurazione Inail contro i rischi da infortunio sul lavoro.

## Amministratore di condominio

RISPOSTA N. 1.231

## Quella cassetta delle lettere non assegnata

*Sono stata esclusa dall'attribuzione di una cassetta delle lettere relativamente a un mio*

*appartamento (seconda casa) in quanto non ero presente all'assemblea condominiale che ne programmava il numero. L'attuale cassetta contiene un numero di box sufficienti per tutti gli appartamenti. Uno di questi è stato adibito a contenitore della pubblicità (praticamente ignorato da chi consegna la pubblicità la quale continua a essere riversata nelle cassette degli inquilini o al di sopra di tutto). L'amministratore si rifiuta di concedere al mio appartamento la cassetta in questione, adducendo il fatto che per fare ciò occorre la decisione dell'unanimità dell'assemblea, che non ci sarà mai essendo lui inquilino e contrario. Altro quesito inerente al caso: esiste una norma che obblighi il condominio ad avere uno spazio adibito alla pubblicità?*

LETTERA FIRMATA

Ai sensi del decreto 01.01.2008 del Min Sviluppo Economico, che ha riordinato le condizioni generali per l'espletamento del servizio postale universale, le cassette domiciliari individuali di nuova installazione nei condomini, devono essere raggruppate in un punto che sia «unico» e liberamente accessibile dalla pubblica via (art. 21). Trattandosi di norma volta a soddisfare le esigenze di un servizio pubblico, essa ha in via generale un carattere cogente e non appare derogabile dalla volontà dell'assemblea o dell'amministratore. Anche perché ogni singolo condomino, per converso, ha un diritto paritetico agli altri di potersi adeguare a tale obbligo, dotandosi di sua cassetta domiciliare in corrispondenza di un «punto unico», generalmente il casellario condominiale. Spetta all'amministratore disciplinare l'uso delle cose comuni e la fruizione dei servizi nell'interesse comune, in modo che a ciascun condomino ne sia assicurato il miglior godimento.

RISPOSTA N. 1.232

## Chi paga le spese legali per delibera impugnata?

*Siamo quattro condomini. Uno ha impugnato una delibera dell'assemblea e si è andati a sentenza. Le spese legali dei tre vanno suddivise in parti uguali o come millesimi di spese generali?*

LETTERA FIRMATA

Il disposto dell'art. 1123 prevede che le spese necessarie per la prestazione dei servizi, tra cui anche quelli professionali come quello dell'avvocato, dell'ingegnere o del commercialista, svolti nell'interesse comune siano sostenute in misura proporzionale al valore della proprietà di ciascuno, salvo diversa convenzione. Nel caso di spese relative a lite, i comproprietari, eccezion fatta per chi è stato controparte del condominio, partecipano alle spese legali secondo la tabella generale di proprietà o il diverso criterio indicato nel regolamento condominiale.

# @Trova Risposte

Il tuo quesito **Rubrica** (barra la casella corrispondente all'argomento della tua domanda)

Commercialista  Consulente del lavoro  
 Notaio  Amministratore di condominio

Dati del lettore

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

Se desideri mantenere l'anonimato in caso di pubblicazione del tuo quesito barra la casella qui accanto

Informativa privacy. Ti informiamo che i dati forniti verranno utilizzati per dare corso alla richiesta del servizio, e verranno trattati con metodo manuale e informatizzato, da incaricati del Titolare. I dati saranno comunicati ai consulenti esterni, che li tratteranno per poter elaborare il parere richiesto. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile dare corso al servizio. Puoi esercitare i diritti dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003, scrivendo al Titolare del trattamento L'eco di Bergamo, società editrice S.E.S.A.B. spa - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo. Responsabile del trattamento è il Direttore Responsabile Giorgio Gandola.

I pareri degli esperti hanno lo scopo di fornire informazioni di carattere generale. L'elaborazione dei quesiti, per quanto curata con scrupolosa attenzione, non può comportare responsabilità da parte degli esperti e/o dell'Editore per errori o inesattezze. L'elaborazione dei quesiti non sostituisce la consulenza personale del professionista di fiducia.

L'ECO DI BERGAMO